



CORSO PREPARATORIO AGLI ESAMI DI STATO

I sessione 2026

4 e 7 settembre 2026

D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.:

La sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri temporanei e mobili

**Ruoli e funzioni: Coordinamento Sicurezza (CSP/CSE) e
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

La sicurezza sui luoghi di lavoro

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Testo coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)

REV. GENNAIO 2026

DOTT. ING. GIANFRANCO AMATO - DOTT. ING. FERNANDO DI FIORE

IL PRESENTE TESTO NON RIVESTE CARATTERE DI UFFICIALITÀ. LE VERSIONI UFFICIALI DEI DOCUMENTI SONO PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA A MEZZO STAMPA OPPURE SUI SITI www.spettorato.gov.it, www.lavoro.gov.it, www.sismattiva.it. LE CONSIDERAZIONI ESPOSTE SONO FRUTTO ESCLUSIVO DEL PENSIERO DEGLI AUTORI E NON HANNO CARATTERE IN ALCUN MODO IMPEGNATIVO PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI APPARTENENZA. NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER I VANTAGGI, DANNI O ALTRI DANNI DIRETTI O INDIRETTI CAUSATI DALL'USO DEL PRESENTE TESTO.

CON IL SOSTEGNO DI [ILA - ISPETTORATO DEL LAVORO ASSOCIATI](http://www.ila-ispettorato.gov.it)

QUESTA OPERA È RILASCIATA SECONDO LA SEGUENTE LICENZA CREATIVE COMMONS

<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>

Versione aggiornata su <http://www.8108amatodifiore.it>

***D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. =
TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno



<https://www.ispettorato.gov.it/documenti-e-normativa/normativa-di-interesse/salute-e-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/>

The screenshot shows the website of the Ispettorato Nazionale del Lavoro. At the top, there is a navigation bar with links like 'Sedi e Contatti' and 'Accedi al Portale dei Servizi online'. Below this is a main menu with categories: 'L'Agenzia', 'Comunicazione', 'Servizi e Modulistica', 'Documenti e Normativa', 'Attività, studi e statistiche', 'Attuazione misure PNRR', and 'Amministrazione Trasparente'. A red arrow labeled '2' points to the 'Documenti e Normativa' menu item. Below the menu, the breadcrumb trail reads: 'Home / Documenti e Normativa / Normativa di interesse / Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro'. The main heading is 'Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro'. Below this, there is a section for 'Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81'. A red arrow labeled '3' points to this section. The text describes the decree's purpose and mentions updates from 2025. At the bottom, there is a link to the 'Testo Unico 81/2008' PDF file, which is 24.34 MB. A red arrow labeled '4' points to this link.

Sedi e Contatti Accedi al Portale dei Servizi online

Ispettorato Nazionale del Lavoro

L'Agenzia ▾ Comunicazione ▾ Servizi e Modulistica ▾ Documenti e Normativa ▾ Attività, studi e statistiche ▾ Attuazione misure PNRR Amministrazione Trasparente

Home / Documenti e Normativa / Normativa di interesse / Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Condividi Azioni

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 - Si rende disponibile il Decreto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - edizione Gennaio 2026, a cura dell'Ing. **Gianfranco Amato** e dell'Ing. **Fernando Di Fiore**, aggiornata con il DL 159/2025 e con il D.Lgs. n. 213/2025 che recepisce la nuova direttiva amianto.

Inoltre, nella nuova edizione sono presenti anche alcuni decreti degli anni '50 (DD.PR 301, 320 e 321 del 1956), oltre al D. Lgs. 624/96 sulle cave, tutti ancora in vigore.

Testo Unico 81/2008
PDF - 24,34 MB

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

È composto da **306 articoli** (suddivisi in **13 titoli**) e da **51 allegati tecnici**, prescrive misure per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante lo svolgimento delle proprie attività in tutti i settori, pubblici o privati.

Esso:

- ***va a sostituirsi ad una precedente normativa, fortemente frammentaria;***
 - ***va a garantire regole minime di sicurezza sul lavoro, comunque soddisfacenti e condivise dalle parti sociali, in tutte le nostre Regioni;***
- ***va a riordinare le funzioni degli enti interessati alla sicurezza, ed ancora, degli organismi di studio, di assistenza e di controllo.***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Sicurezza OGGETTIVA - strutturale e tecnologica

Adeguamento strutture, macchine e impianti
SICUREZZA
Formazione del personale

Sicurezza SOGGETTIVA - umana

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

**Il Titolo I - articoli da 1 a 61, ed in più 3 allegati - espone i
*PRINCIPI COMUNI A TUTTI I SETTORI DI ATTIVITÀ DISCIPLINATI DAL T.U.***

I tre allegati contengono:

- 1) elenco delle violazioni che potrebbero far scattare, nell'Organismo di Vigilanza, il provvedimento di sospensione dell'attività;***
- 2) casi in cui il Datore di Lavoro svolgere il ruolo di RSPP;***
- 3) modello, per il Medico Competente, della cartella sanitaria di rischio.***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I Titoli da II ad XI – articoli da 62 a 297 e 48 allegati – trattano i cosiddetti
RISCHI SPECIFICI.

Il Titolo II - articoli da 62 a 68 ed 1 allegato – **DISCIPLINA I LUOGHI DI LAVORO.**

L'unico allegato (**Allegato n. 4**) espone i requisiti che devono possedere i luoghi di lavoro (stabilità e solidità, altezza, cubatura, superficie, pavimenti, muri, soffitti, finestre, lucernari, vie di circolazione, zone di pericolo, vie ed uscite di emergenza, porte e portoni, scale, microclima, illuminazione, locali di riposo, servizi igienici, sostanze nocive, polveri, misure antincendio, pronto soccorso, aziende agricole).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Nel Titolo II viene peraltro precisato che:

- ***non si può lavorare nei locali interrati o seminterrati;***
- ***è ammessa una deroga per particolari esigenze tecniche: in tal caso il D.L. assicura buone condizioni di aerazione, illuminazione, microclima;***
- ***l'Organo di Vigilanza, anche in assenza di esigenze tecniche, può consentire detti lavori, purché le lavorazioni non producano emissioni di agenti nocivi, e sia rispettato il punto precedente.***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il **Titolo III** - articoli da 69 a 87 e 5 allegati – tratta delle **ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**; accenna anche agli impianti ed alle apparecchiature elettriche.

I 5 allegati (dal 5 al 9) sono inerenti a:

- 5) requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro;***
- 6) disposizioni inerenti all'uso delle attrezzature di lavoro;***
- 7) verifiche periodiche previste per talune attrezzature di lavoro;***
- 8) schema dei rischi ai fini dell'adozione dei dispositivi di protezione individuale;***
- 9) distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche, da parti attive di impianti elettrici non protette o da parti attive non sufficientemente protette.***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Nel Titolo III sono regolati altresì le apparecchiature e gli impianti elettrici che:

- a) devono essere installati in modo da scongiurare qualsiasi rischio di natura elettrico; in particolare si devono evitare: a1) i contatti elettrici diretti ed indiretti; a2) l'innesco d'incendi, di esplosioni, di alte temperature; a3) le sovratensioni ed i guasti;***
- b) devono essere progettati, realizzati e costruiti a regola d'arte;***
- c) è vietato eseguire lavori sotto tensione a meno che non si rispettino particolari e precise disposizioni.***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il **Titolo IV** - articoli da 88 a 160 e 14 allegati – riporta le disposizioni interessanti i

CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI (in pratica l'ex D.Lgs. 494/96 ed altre leggi simili).

I 14 allegati (dal n. 10 al n. 23) contengono:

- 10) elenco dei lavori edili o d'ingegneria civile per i quali si applica il Titolo IV;***
- 11) elenco dei lavori comportanti particolari rischi;***
- 12) contenuto della notifica preliminare;***
- 13) prescrizioni di sicurezza per la logistica di cantiere (spogliatoi, docce, lavabi, ecc.);***
- 14) contenuto minimo del programma per conseguire l'attestato di CSP e CSE;***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

- 15) contenuti minimi dei piani di sicurezza;***
- 16) fascicolo con le caratteristiche dell'opera;***
- 17) idoneità tecnico professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi;***
- 18) viabilità nei cantieri, ponteggi, trasporto dei materiali;***
- 19) verifica di sicurezza dei ponteggi metallici fissi;***
- 20) costruzione ed impiego di scale portatili;***
- 21) Accordo Stato-Regioni-Province Autonome,
sui corsi di formazione per i lavoratori che operano in quota;***
- 22) contenuto minimo del Pi.M.U.S.;***
- 23) deroga per i ponti su ruote a torre.***

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il **Titolo V** - articoli da 161 a 166 e 9 allegati – riguarda la ***SEGNALETICA DI SALUTE E DI SICUREZZA SUL LAVORO***.

Il **Titolo VI** - articoli da 167 a 171 ed un solo allegato – tratta la ***MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI***.

Il **Titolo VII** – articoli da 172 a 179 ed 1 allegato – fissa le regole per l'impiego delle attrezzature munite di ***VIDEOTERMINALI***.

Il **Titolo VIII** - articoli da 180 a 220 e 3 allegati – disciplina gli ***AGENTI FISICI***, e cioè il **rumore**, le **vibrazioni**, i **campi elettromagnetici** e le **radiazioni ottiche artificiali**.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il **Titolo IX** - articoli da 221 a 265 e 6 allegati – tratta delle sostanze pericolose, e cioè gli **AGENTI CHIMICI**, gli **AGENTI CANCEROGENI** e **MUTAGENI**, ed infine, **l'AMIANTO**.

Il **Titolo X** – articoli da 266 a 286 e 5 allegati – detta le regole per l'esposizione agli **AGENTI BIOLOGICI**.

Il **Titolo XI** – articoli da 287 a 297, e 3 allegati – disciplina il lavoro in presenza di **ATMOSFERE ESPLOSIVE**.

Il **Titolo XII** – articoli da 298 a 303 – riporta le **DISPOSIZIONI SANZIONATORIE**.

Il **Titolo XIII** – articoli da 304 a 306 – riporta le **NORME TRANSITORIE E FINALI**.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Il ruolo dell'ingegnere con funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Titolo I D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Campo di applicazione (art. 3)

Il Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii. si applica:

- a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio;
- a tutti i lavoratori e lavoratrici, subordinati e autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati.



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Chi è il RSPP?

Il RSPP (**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**) è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., designata dal Datore di Lavoro, a cui deve rispondere, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dai rischi. Il SPP, insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori, provvede a *individuare i fattori di rischio, elaborare misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, proporre programmi di informazione e formazione e fornire specifiche informazioni ai lavoratori sui rischi potenziali e sulle misure di prevenzione da adottare.*

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quali compiti svolge il RSPP?

Il RSPP supporta tecnicamente il Datore di Lavoro e svolge anche funzioni di tipo consultivo e promozionale. In particolare:

- **rileva i fattori di rischio**, determina nello specifico i rischi presenti ed elabora un piano contenente le misure di sicurezza da applicare per la tutela dei lavoratori;
- **propone piani formativi ed informativi** per la formazione, informazione e addestramento del personale;
- **collabora con il Datore di Lavoro** nell'individuazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro (legati a strutture, impianti, macchine, attrezzature e mansioni) e nell'identificazione di misure preventive e protettive, allo scopo di effettuare la **valutazione dei rischi aziendali** unitamente al Medico Competente e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, con i quali prende parte anche alla riunione periodica.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Che formazione occorre avere per ricoprire il ruolo di RSPP?

Per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è necessario essere in possesso di un **titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore** ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. nonché di un **attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro** e relativi alle attività lavorative: il **Modulo A** di base della durata di **28 ore**, il **Modulo B** della durata di **48 ore** (comune per tutti i settori produttivi ad eccezione di quelli riportati nella tabella seguente che necessitano di integrazione di moduli), il **Modulo C** della durata di **24 ore** finalizzato alla gestione dei processi formativi, organizzativi e all'utilizzo delle corrette forme di comunicazione in ambito aziendale.

Importanti sono anche le competenze che devono essere commisurate ai rischi aziendali.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Moduli B di specializzazione

Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera - Descrizione macrocategoria	Durata
Modulo B-SP1 Agricoltura – Silvicoltura - Zootecnia	A 01-02- Agricoltura, Silvicoltura e Zootecnia	16 ore
Modulo B-SP2 Pesca	A 03- Pesca	12 ore
Modulo B-SP3 Costruzioni	F - Costruzioni	16 ore
Modulo B-SP4 Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)	12 ore
Modulo B-SP5 Chimico - Petrolchimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Perché l'Ingegnere che intende abilitarsi quale RSPP è esonero dalla frequenza dei moduli A e B? Da dove si evince?

Si evince dall'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., richiamato anche dall'Accordo Stato - Regioni 2025, Paragrafo 5.1 e relativo allegato: Allegato I - *Elenco delle classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. n. 81/2008.*

Viene, inoltre, precisato che anche i soggetti esonerati debbano essere in possesso di un attestato di formazione in materia di prevenzione e protezione dai rischi, anche di natura ergonomica e di stress lavoro-correlato, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali (Modulo C - 24 ore).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Costituisce, altresì, titolo di esonero dalla frequenza relativamente a ciascun modulo (moduli A-B-C):

- partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master i cui contenuti e le relative modalità di svolgimento siano conformi ai contenuti del Accordo Stato Regioni 2025. L'esonero deve risultare da certificazione emessa dall'Università ove viene dichiarata l'equivalenza dei percorsi formativi ai contenuti ed alla durata previsti dal presente accordo.

Sono altresì esonerati dalla frequenza dei moduli (A-B-C) coloro che abbiano svolto attività tecnica in materia di salute e sicurezza, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quali moduli devono essere aggiornati?

L'obbligo di aggiornamento del RSPP è di **40 ore quinquennali** e si inquadra a pieno titolo nella dimensione della *life long learning* cioè nella formazione continua nell'arco della vita lavorativa.

L'aggiornamento non deve essere di carattere generale o mera riproduzione di argomenti e contenuti già proposti nei corsi base ma deve trattare evoluzioni, innovazioni, applicazioni di pratiche e approfondimenti legati ai rischi specifici del settore e dovrà trattare nello specifico di:

- aspetti giuridico-normativi e tecnico-organizzativi;
- sistemi di gestione e processi organizzativi;
- fonti di rischio specifiche dell'attività lavorativa;
- tecniche di comunicazione.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

L'aggiornamento riguarda il solo modulo B, in quanto i moduli A e C costituiscono formazione permanente, e decorre:

- dalla conclusione del modulo B comune, per coloro che hanno conseguito tutti e tre i moduli (A,B,C);
- dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e cioè dal 15 maggio 2008 e della data di conseguimento della laurea se avvenuta dopo il 15 maggio 2008, per gli esonerati.

Per modalità e contenuti, è importante consultare anche la [Circolare CNI n. 296/XIX del 16/10/2018.](#)

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Chi può essere designato RSPP?

Il ruolo di RSPP può essere ricoperto da un dipendente dell'azienda o da un consulente esterno ovvero dal Datore di Lavoro stesso in seguito alla frequenza obbligatoria di un corso di formazione della durata di 16 ore, così come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, a cui si aggiunge la frequenza di un modulo comune della durata di 8 ore e di ulteriori moduli tecnici-integrativi qualora l'azienda rientri in particolari codici ATECO (Agricoltura, Silvicultura e Zootecnia; Pesca; Costruzioni; Chimico-Petrolchimico); anche, il Datore di Lavoro con funzione di RSPP dovrà aggiornare la propria formazione a cadenza quinquennale, a decorrere dalla data di conclusione del modulo comune, con la frequenza di un corso di aggiornamento della durata di 8 ore.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quando è possibile avere un RSPP esterno?

Tranne nei casi in cui il D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. obbliga il Datore di Lavoro ad avere il RSPP interno all'azienda, è possibile affidare l'incarico ad un consulente esterno in possesso dei requisiti. Infatti, l'art. 31 comma 6 del sopracitato D.Lgs. limita l'obbligo dell'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno dell'azienda esclusivamente: nelle aziende industriali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334, e ss.mm.ii. soggette all'obbligo di notifica o rapporto, ai sensi degli articoli 6 e 8 del medesimo Decreto; nelle centrali termoelettriche; negli impianti ed installazioni di cui agli articoli 7, 28 e 33 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230, e ss.mm.ii.; nelle aziende per la fabbricazione e il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni; nelle aziende industriali con oltre 200 lavoratori; nelle industrie estrattive con oltre 50 lavoratori; nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e private con oltre 50 lavoratori.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

In riferimento a quest'ultimo punto, importante è il chiarimento che viene dall'[Interpello n. 24/2014](#) che chiarisce che il requisito di “professionalità interna” non coincide necessariamente con lo status di dipendente, bensì con l'integrazione funzionale nel processo aziendale.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quali sono le responsabilità del RSPP?

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un soggetto di prevenzione con compiti di sicurezza che opera in posizione di neutralità. Per la figura del RSPP, il TUS non prevede sanzioni contravvenzionali, tuttavia egli è responsabile del reato di evento se l'infortunio si verifica a causa di una sua mancanza o negligenza.

Il RSPP, insieme al Medico Competente e al RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), è responsabile del conseguimento degli obiettivi prefissati dal Sistema di Gestione della Sicurezza aziendale e, nello spirito del miglioramento continuo e progressivo dei livelli di salute e sicurezza, concorre sinergicamente alla definizione di nuovi piani, programmi e procedure.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

In cosa consiste la valutazione dei rischi e qual è il ruolo del RSPP? Cos'è il DVR?

La valutazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii. (*Obblighi del Datore di Lavoro non delegabili*) riguarda **tutti i rischi** per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti la ***scelta delle attrezzature di lavoro*** e delle ***sostanze*** o dei ***preparati chimici impiegati***, la ***sistemazione dei luoghi di lavoro***, i gruppi di lavoratori esposti a ***rischi particolari***, tra cui anche quelli collegati allo ***stress da lavoro correlato*** [...] e quelli riguardanti le ***lavoratrici in stato di gravidanza*** [...] nonché quelli connessi alle ***differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale*** attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Il risultato di questa valutazione va riportato in un documento, definito **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, avente **data certa**, attestata dalla sottoscrizione di Datore di Lavoro, RSPP, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Medico Competente (MC).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Cos'è il DUVRI?

Art. 26 D.Lgs. 81/2008 comma 3: Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi ... omissis

Il DUVRI (**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**) è quel documento, obbligatoriamente redatto dal Datore di Lavoro Committente, finalizzato a ridurre i rischi da interferenza, qualora gli stessi rischi non possano essere gestiti diversamente. L'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi di incendio di livello elevato o la presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. Per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Il ruolo dell'ingegnere con funzione di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE)

Titolo IV D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

*Capo I - Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili
(artt. 88-104)*

Contiene disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili quali definiti all'articolo 89, comma 1, lettera a)



**Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione
(CSP - CSE)**

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Art. 89 – Definizioni

*a) **Cantiere:** qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'Allegato X.*

ALLEGATO X
ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a)

ALLEGATO X ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE di cui all'[articolo 89, comma 1, lettera a\)](#)

1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, *comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici*, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

Richiami all'Allegato X:

[Art. 88, co. 2, lett. g-bis\)](#) - [Art. 88, co. 2, lett. g-ter\)](#) - [Art. 89, co. 1, lett. a\)](#)

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quali sono i soggetti con compiti e responsabilità in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili?

I soggetti obbligati ad adempiere o a contribuire all'adempimento degli obblighi previsti dal Capo I del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. sono:

- il Committente;
- il Responsabile dei Lavori;
- **il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP);**
- **il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE);**
- l'impresa affidataria;
- le imprese esecutrici, i lavoratori autonomi.

Per ciascuno di questi soggetti la normativa individua specifici obblighi con riferimento all'organizzazione del cantiere ed alla sua operatività in sicurezza finalizzata alla realizzazione dell'opera progettata.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Chi è il Committente?

Il Committente è il soggetto per conto del quale l'intera opera progettata viene eseguita all'interno di un cantiere indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Risponde agli obblighi decisionali e programmatico - progettuali di sicurezza del cantiere. Può essere un soggetto privato o pubblico e, in quest'ultimo caso, è identificato con il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Qualora risulti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, il Committente potrà svolgere direttamente il ruolo di CSP/CSE (art. 90 comma 6, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Chi è il Responsabile dei Lavori?

Il Responsabile dei Lavori è il soggetto che può essere incaricato dal Committente per adempiere a tutti o a parte degli obblighi ad esso attribuiti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nel cantiere.

Il Decreto correttivo n. 106/2009 ha eliminato la coincidenza del responsabile dei lavori sia col progettista che col direttore dei lavori, identificati *ope legis* in tale figura (“tecnico controlla tecnico” si commentava a proposito), per cui oggi può essere chiunque.

Qualora risulti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, il Responsabile dei Lavori potrà svolgere direttamente il ruolo di CSP/CSE (art. 90 comma 6, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Che requisiti deve avere un tecnico per ricoprire gli incarichi di CSP/CSE?

Il CSP ed il CSE sono figure professionali che devono essere in possesso di specifici requisiti sia per quanto riguarda i titoli di studio (art. 98 comma 1, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) e professionali (idoneità tecnico-professionale):

- possesso di laurea o di diploma esplicitate nel comma 1;
- dimostrare di aver avuto esperienza lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno 1 anno (laureati quinquennali), 2 anni (laureati triennali), 3 anni (geometri, periti) da parte di Datori di Lavoro o Committenti;

che per quanto riguarda i corsi di formazione specifica (art. 98 comma 2, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.):

- frequenza di un corso di formazione specifico della durata di 120 ore con verifica finale di apprendimento, conforme ai contenuti di cui all'Allegato XIV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. aggiornati dall'Accordo Stato-Regioni 2025: modulo giuridico (28 ore); modulo tecnico (52 ore); modulo metodologico/organizzativo (16 ore); parte pratica (24 ore).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Importantissimi sono i commi 3 e 4 dell'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.:

Comma 3:

“I contenuti, le modalità e la durata dei corsi di cui al comma 2 devono rispettare almeno le prescrizioni di cui all’ALLEGATO XIV. L’allegato XIV è aggiornato con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. I corsi di cui all’Allegato XIV, solo per il modulo giuridico (28 ore), e i corsi di aggiornamento possono svolgersi in modalità e-learning nel rispetto di quanto previsto dall’allegato I dell’Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 21 dicembre 2011 emanato per la formazione dei lavoratori ai sensi dell’articolo 37 [...]” (ora Accordo Stato – Regioni 2025).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Comma 4:

“L’attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che, non più in servizio, abbiano svolto attività tecnica in materia di sicurezza nelle costruzioni, per almeno cinque anni, in qualità di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio e per coloro che producano un certificato universitario attestante il superamento di un esame relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i contenuti minimi di cui all’ALLEGATO XIV, o l’attestato di partecipazione ad un corso di perfezionamento universitario i cui programmi e le relative modalità di svolgimento siano conformi all’allegato XIV. L’attestato di cui al comma 2 non è richiesto per coloro che sono in possesso della laurea magistrale LM-26”.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Il Coordinatore della Sicurezza deve essere sempre nominato? Le due figure possono coincidere?

La nomina del **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)** è obbligatoria e deve essere contestuale all'affidamento dell'incarico al progettista quando per la realizzazione dell'opera è prevista la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici (art. 90, comma 3, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Il **Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** deve essere obbligatoriamente nominato prima dell'affidamento dei lavori (art. 90, comma 4, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) e anche quando la presenza di più imprese si verifichi in un momento successivo all'affidamento dei lavoratori ad un'unica impresa (art. 90, comma 5, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) ed in questo caso ha anche l'obbligo di redigere il PSC ed il fascicolo dell'opera.

Le due figure possono coincidere.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Con quali figure può coincidere il Coordinatore della Sicurezza?

La figura del Coordinatore della Sicurezza, come detto, può coincidere con il Committente/Responsabile dei Lavori, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ma non può coincidere con le seguenti figure (art. 89 comma 1, lettera f, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.):

- datore di lavoro delle imprese esecutrici;
- datore di lavoro dell'impresa affidataria;
- dipendente delle imprese esecutrici;
- dipendente dell'impresa affidataria;
- responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle imprese esecutrici;
- responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'impresa affidataria.

Tali incompatibilità non operano in caso di coincidenza fra Committente e impresa esecutrice.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quali sono gli obblighi del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)?

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)** durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte:

- redige il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (art. 100 - contenuti minimi definiti dall'Allegato XV, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- predispone il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera (contenuti minimi Allegato XVI, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- coordina l'applicazione delle disposizioni di sicurezza in tale fase (scelte progettuali e GANTT), predispone il layout di cantiere e la stima dei costi della sicurezza (Allegato XV.4, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Quali sono gli obblighi del Coordinatore per l'esecuzione (CSE)?

Ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE):

- verifica l'applicazione delle disposizioni e procedure di lavoro previste nel PSC con opportune azioni di coordinamento e controllo;
- verifica l'idoneità del POS (contenuti minimi definiti dall'Allegato XV) delle ditte (da considerare come piano di dettaglio del PSC) ed eventualmente adegua PSC e fascicolo;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- aggiorna il PSC in funzione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- organizza tra i datori di lavoro, la cooperazione il coordinamento delle attività e la reciproca informazione;

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

- segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze rilevate;
- propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competenti. Ancora il CSE:

- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- nei casi in cui il CSP non fosse nominato il CSE redige il PSC e il Fascicolo;
- prima dell'inizio dei lavori indice una riunione preliminare di coordinamento a valle della quale redige un verbale di coordinamento;
- formalizza ogni sua visita in cantiere con un verbale di sopralluogo.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Cos'è il PSC?

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (Allegato XV al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.) è il documento più importante ai fini della sicurezza di un cantiere temporaneo o mobile poiché contiene le indicazioni sul “come” quel cantiere dovrà essere strutturato per realizzare in sicurezza l’opera progettata.

Il PSC è specifico per il singolo cantiere e deriva direttamente dalle scelte progettuali effettuate dal progettista ed è redatto dal Coordinatore per la Sicurezza nella fase della Progettazione (art. 91, comma 1, lett. a, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Cos'è il POS?

Il POS (Piano Operativo di Sicurezza) è obbligatorio per tutti i datori di lavoro delle imprese esecutrici che operano in un cantiere temporaneo o mobile. Rappresenta la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività che si eserciteranno in quel particolare cantiere essendo, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a e art. 89, comma 1, lett. h del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., un obbligo non delegabile del datore di lavoro.

Il POS deve tenere in considerazione non solo le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi specifici connessi con l'attività da svolgere nel cantiere ma anche tutte le misure di prevenzione e protezione individuate e prescritte nel PSC per ridurre i rischi interferenziali derivanti dalla contemporanea presenza, sia spaziale che temporale, di più imprese nel medesimo cantiere temporaneo o mobile.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Cos'è la notifica preliminare?

Il Committente, o il Responsabile dei Lavori se incaricato, deve assolvere all'obbligo di invio della notifica preliminare all'ASL e alla Direzione Provinciale del lavoro (al Prefetto solo in caso di lavori pubblici ai sensi della Legge 132/2018) in caso di:

- cantieri con presenza di più imprese esecutrici anche non contemporanea;
- cantieri con la presenza di una sola impresa esecuttrice ma i cui lavori abbiano un'entità presunta superiore o uguale a 200 uomini-giorno;
- cantieri inizialmente non soggetti a notifica (con una sola impresa esecuttrice e di entità inferiori a 200 uomini-giorno) che lo diventano per variazioni in corso d'opera (art. 99, comma 1, D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

In caso di variazioni intervenute nel cantiere nel corso dell'esecuzione dei lavori, il Committente, o il Responsabile dei Lavori se incaricato, deve provvedere ad aggiornare la notifica.

Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e essere a disposizione degli Organi di Vigilanza.

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Come va inviata la notifica preliminare?

Con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 517 del 19/12/2022, è stato introdotto l'obbligo di invio della notifica preliminare alle AA.SS.LL. solo ed esclusivamente attraverso il portale GISA Sicurezza Luoghi di Lavoro.

Tuttavia con GISA la notifica preliminare non viene inviata agli altri Enti previsti dalla normativa (Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL) e, ove previsto, Prefettura) e, pertanto, è indispensabile procedere all'invio anche attraverso il portale SINOP (Sistema Inserimento Notifiche Preliminari), dedicato al comparto edile in provincia di Salerno, o eventualmente a mezzo PEC.

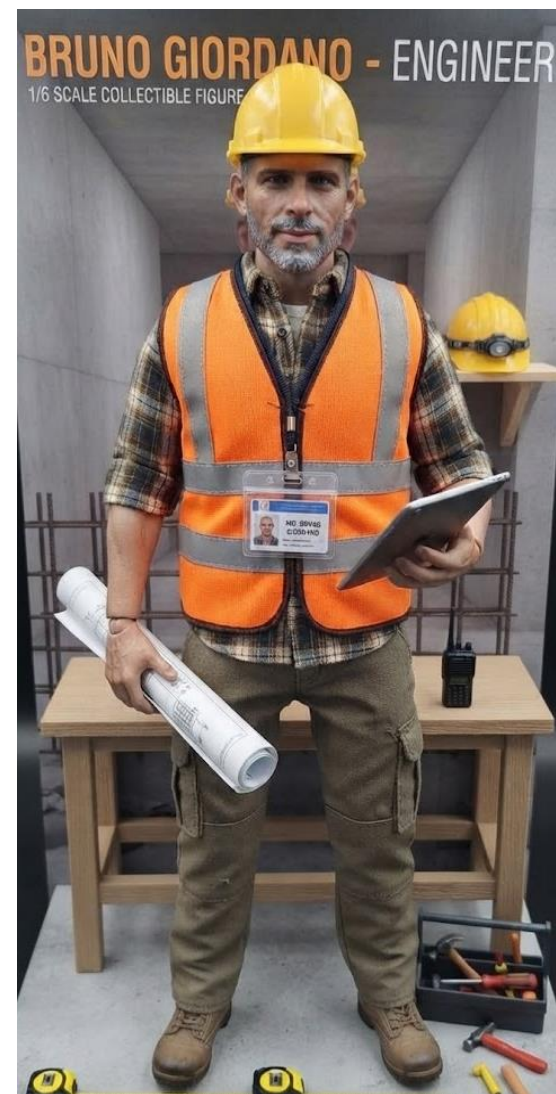
Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno



*Grazie per
l'attenzione!*



Per informazioni o chiarimenti: r.delregno@gmail.com e ingbruno83@gmail.com

Relatori:

Ing. Rossella Del Regno, Ph.D. - già Consigliere Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno

Ing. Bruno Giordano - Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno